

sia preso un temperamento sul reclamo di cui ho fatto parola testè. Io quindi prego la Camera a voler accordare l'urgenza a questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

RATTAZZI. Colla petizione n° 13,062 (la quale è una aggiunta ad altra presentata alcuni giorni or sono alla Camera) il Consiglio comunale della città di Alessandria fa parecchie osservazioni contro il progetto relativo ai provvedimenti finanziari.

Io prego la Camera a decretare che questa petizione sia trasmessa alla Commissione incaricata di esaminare l'anzidetto disegno di legge.

PRESIDENTE. Sarà trasmessa a quella Commissione.

MICHELINI. Chiedo che sia dichiarata l'urgenza della petizione che porta il n° 13,059. Con questa petizione il comune di Fossano chiede che la strada ferrata da Torino a Savona, per il compimento della quale si è fatta una convenzione colla compagnia Guastalla, abbia a diramarsi da quella tra Torino a Cuneo dalla stazione di Fossano.

Ad appoggiare questa domanda si presenta una relazione ed un progetto di massima, con cui si dimostra che tale linea è la più breve e la meno costosa tra le varie progettate.

Ma di questo parlerò, se crederollo opportuno, se crederollo conforme all'interesse nazionale, del quale unicamente noi qui dobbiamo occuparci, quando verrà in discussione la petizione stessa.

Per ora mi restringo a chiedere che la petizione di Fossano sia trasmessa alla Giunta incaricata di esaminare le varie convenzioni ferroviarie, affinché ne tenga conto, quando darà il suo giudizio sulla convenzione con Guastalla relativa alla strada ferrata di Savona.

(La Camera acconsente.)

UNGARO. Nella tornata di ieri fu letto il sunto di una petizione di n° 13,057 inviata alla Camera dai fratelli Servadio, cittadini italiani residenti in Egitto, i quali domandano dei provvedimenti tendenti a far risolvere la loro questione col Governo egiziano, provvedimenti che dicono avere finora inutilmente sperati dal Ministero e dall'autorità consolare locale.

Io domanderei che fosse dichiarata d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

LEGNAZZI. Colla petizione 13,066 vari cittadini, credo, in numero di 800 di varie provincie del regno fanno alcune osservazioni intorno alla progettata convenzione tra lo Stato e la Banca Nazionale.

Io domanderei che, ad esempio delle altre sulle quali fu già presa consimile deliberazione dalla Camera, venisse mandata alla Commissione dei Quattordici, che è incaricata di riferire sui provvedimenti finanziari.

PRESIDENTE. Sarà trasmessa a quella Commissione.

LEGNAZZI. Con altra petizione 13,060, 1100 mu-

gnai fanno adesione alla petizione 12,802, pella quale nel mese scorso io ottenni già che venisse dichiarata l'urgenza dalla Camera, e nello stesso tempo aggiungono altre considerazioni a quella petizione contro l'efficacia dei contatori.

Domando che questa petizione venga dichiarata d'urgenza, ed unita alle altre, di cui fu già dichiarata l'urgenza.

(La Camera acconsente.)

OLIVA. Era all'ordine del giorno, poche tornate sono, una mia proposta, della quale io doveva fare lo svolgimento.

Per ragioni note alla Presidenza venne prorogato. Essendo ora prossima la discussione sui provvedimenti giudiziari, e trattandosi nella mia proposta di cosa che è essenzialmente connessa con quei provvedimenti, io crederei meglio di rinviare la mia proposta alla Commissione, a cui ho accennato poc'anzi.

In questo caso io rivolgerei la domanda al signor presidente, quando fossero presenti i signori ministri di grazia e giustizia e di agricoltura e commercio, per sentire il loro avviso.

PRESIDENTE. Attenderemo che siano presenti i ministri di grazia e giustizia e di agricoltura e commercio.

L'onorevole deputato Sprovieri per malattia chiede un congedo di giorni dieci.

Il deputato Loro, per affari urgenti, chiede anch'esso giorni dieci di congedo.

(Sono accordati.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. La facoltà di parlare spetta all'onorevole Accolla per presentare una relazione.

ACCOLLA, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione generale per l'approvazione del progetto di legge sui bilanci passivi del 1870. (V. *Stampato* n° 8-L.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER PROVVEDIMENTI FINANZIARI RELATIVI ALL'ESERCITO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione generale sul progetto di legge per provvedimenti relativi all'esercito.

L'onorevole Corrado ha facoltà di parlare.

CORRADO. Signori, nella splendida arringa, che ieri pronunciava in questo recinto uno degli egregi amici nostri e colleghi, il deputato Toscanelli, fra i molti paradossi che con tanta eloquenza egli enunciava, notai una verità, la quale ei formulava con un tono, direi quasi ispirato, ma che è nota a tutto il mondo, ed è